



Comune di Valbrenta

Parere dell'Organo di revisione

n. 04 del 13 marzo 2026

Oggetto: *Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 19/2026 – Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132.*

A seguito della richiesta trasmessa in data 11 marzo 2026 dal Responsabile dell'Area II "Economico-Finanziario-Personale" del Comune di Valbrenta (VI), il sottoscritto Dott. Antonio Fabris, in qualità di revisore unico dei conti di codesto Ente locale, è chiamato a rilasciare parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 su quanto in oggetto.

Il presente parere è espresso limitatamente ai profili di competenza dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Premessa

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Valbrenta, nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dalla normativa vigente in materia di controlli sugli enti locali, ha esaminato la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028.

Il PIAO rappresenta lo strumento di programmazione integrata introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con l'obiettivo di razionalizzare e coordinare i diversi strumenti programmatori delle pubbliche amministrazioni, semplificando gli adempimenti e garantendo una maggiore coerenza tra programmazione strategica, organizzativa e finanziaria.

L'Organo di revisione ha esaminato la documentazione trasmessa dall'Ente, costituita dalla proposta di deliberazione della Giunta Comunale e dal documento di Piano.

Quadro normativo di riferimento

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione trova il proprio fondamento normativo nell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, che ha previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare annualmente un documento unico di programmazione che integri diversi strumenti pianificatori precedentemente autonomi.

In particolare, il quadro normativo di riferimento è costituito da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di performance;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione della corruzione;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza;
- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132, recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Normativa	Contenuto
D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021	Introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione
D.P.R. 81/2022	Individuazione dei piani assorbiti nel PIAO
D.M. 132/2022	Definizione del contenuto del PIAO
Linee guida PIAO 30.10.2025	Supporto metodologico per la redazione del Piano
D.M. Interno 24.12.2025	Differimento termine approvazione bilancio e PIAO

Per gli enti con meno di 50 dipendenti, il citato decreto ministeriale prevede modalità semplificate di redazione del Piano, con particolare riferimento alla mappatura dei processi e all'organizzazione delle sezioni del documento.

Differimento termine di approvazione

Si evidenzia, come richiamato nella proposta di deliberazione, che il termine per l'approvazione del PIAO 2026-2028 è differito al 30 marzo 2026 a seguito del Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2025 e del comunicato ANAC del 14 gennaio 2026.

Documenti esaminati

Ai fini dell'espressione del presente parere, l'Organo di revisione ha esaminato la seguente documentazione:

- proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 19 avente ad oggetto l'approvazione del PIAO 2026-2028;
- documento "Piano Integrato di Attività e Organizzazione – triennio 2026-2028";

- stralcio della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano";
- Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028;
- Bilancio di previsione 2026-2028 approvato dal Consiglio comunale;
- Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028.

Verifica della coerenza con i documenti di programmazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il PIAO deve assicurare la coerenza dei propri contenuti con i documenti di programmazione finanziaria dell'Ente.

Dall'esame della documentazione emerge che il Piano risulta coerente con:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028.

Il documento evidenzia un adeguato raccordo tra obiettivi strategici dell'Amministrazione, risorse finanziarie disponibili e programmazione delle attività amministrative.

Struttura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Il PIAO 2026-2028 del Comune di Valbrenta risulta articolato nelle sezioni previste dal D.M. n. 132/2022:

1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;
3. Organizzazione e capitale umano;
4. Monitoraggio.

Sezione	Contenuto
Sezione 1	Scheda anagrafica dell'amministrazione
Sezione 2	Valore pubblico – Performance – Anticorruzione
Sezione 3	Organizzazione e capitale umano
Sezione 4	Monitoraggio

L'impostazione del documento appare conforme allo schema previsto dalla normativa vigente e risulta coerente con il modello di Piano tipo ministeriale.

Organizzazione e capitale umano

La Sezione 3 del PIAO analizza l'assetto organizzativo dell'Ente e la gestione delle risorse umane.

Servizio	Forma di gestione
Polizia locale	Unione Montana del Bassanese
Centrale unica di committenza	Unione Montana del Bassanese
Procedimenti disciplinari	Provincia di Vicenza
Trasporto scolastico	Convenzione con Comune di Bassano del Grappa
Sistema bibliotecario	Rete Biblioteche Vicentine

Dalla documentazione emerge che l'Ente dispone di una struttura organizzativa articolata in quattro Aree funzionali:

- Area Amministrativa-Demografica;
- Area Economico-Finanziaria e Personale;
- Area Servizi alla Persona;
- Area Tecnica.

Area	Responsabile	Servizi principali	Personale
Area I Amministrativa-Demografica	Michela Costa	Segreteria, demografici, informatica	5
Area II Economico-Finanziaria	Maira Bressan	Bilancio, tributi, personale	5
Area IV Servizi alla Persona	Stefano Lazzarotto	Servizi sociali e culturali	3
Area V Tecnica	Elisa Vanin / Segretario	Lavori pubblici e territorio	13

Alla data del 31 dicembre 2025 il personale in servizio risulta pari a n. 26 unità, dato che colloca l'Ente nella fascia delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti, con conseguente applicazione delle modalità semplificate di redazione del PIAO.

Indicatore	Valore
Dipendenti in servizio	26
Posizioni di Elevata Qualificazione (*)	(5 fino al 31/12/2025) 3
Dirigenti	0
Segretario comunale	1

(*) Il personale dipendente complessivo è pari a 26 unità ed è comprensivo delle Posizioni di Elevata Qualificazione. Le EQ erano 5 fino al 31/12/2025 e sono state ridotte a 3 dal 01/01/2026.

Piano triennale dei fabbisogni di personale

La sottosezione 3.3 del PIAO:

- indica correttamente la consistenza del personale;
- espone la capacità assunzionale, ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e del D.M. 17 marzo 2020;
- attesta che l'Ente è "virtuoso" (spesa personale 19,62%; limite teorico 27,20%);
- rispetta i limiti degli artt. 1, commi 557 bis e 557 quater, L. 296/2006;

- non presenta situazioni di soprannumero o eccedenza;
- programma assunzioni compatibili con il bilancio e la sostenibilità pluriennale.

L'Organo di revisione rileva coerenza e sostenibilità del fabbisogno programmato.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

La sottosezione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza risulta predisposta in conformità alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 e agli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Il documento individua:

- le aree di rischio corruttivo;
- le misure organizzative di prevenzione;
- le modalità di monitoraggio e controllo.

Area di rischio	Normativa
Autorizzazioni / concessioni	L. 190/2012
Contratti pubblici	D.Lgs 36/2023
Concessione contributi	L. 241/1990
Concorsi pubblici	D.Lgs 165/2001

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) svolge un ruolo centrale nel coordinamento delle attività e nella verifica dell'attuazione delle misure previste.

Monitoraggio e controllo

Il Piano prevede specifiche modalità di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati.

Il sistema di monitoraggio consente di:

- verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- individuare eventuali criticità;
- adottare interventi correttivi.

Tale sistema risulta coerente con il ciclo della performance previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

**ANTONIO
FABRIS**

Conclusioni conclusive

In luce delle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene che il PIAO 2026-2028 del Comune di Valbrenta sia stato redatto nel rispetto del quadro normativo vigente e risulti coerente con i documenti di programmazione finanziaria dell'Ente.

Il documento appare idoneo a garantire il coordinamento tra programmazione strategica, organizzazione amministrativa e gestione delle risorse.

Valutazioni dell'Organo di revisione

Tenuto conto delle verifiche effettuate e di tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto Revisore dei conti esprime **PARERE FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 19/2026.

Il presente parere, che consta di sei pagine, viene inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.valbrenta@legalmail.it ai fini della relativa protocollazione.

Vicenza, lì 13 marzo 2026

Il Revisore

Dott. Antonio Fabris (*)

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.